

**RIT: Lo Spirito del Signore è su di me,  
lo Spirito dei Signore mi ha consacrato,  
lo Spirito dei Signore mi ha inviato  
a portare il lieto annuncio ai poveri.**

*A fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
a proclamare la libertà degli schiavi,  
a promulgare l'anno di grazia dei Signore.  
E per consolare tutti gli afflitti,  
dando loro una corona,  
olio di gioia, canto di lode  
invece di lutto e di dolore. RIT:*

*Essi si chiameranno querce di giustizia,  
la piantagione gradita al Signore,  
segno per tutti della tua gloria.  
E ricostruiranno le vecchie rovine,  
rialzeranno gli antichi ruderi,  
restaureranno città desolate  
e devastate da più generazioni. RIT:*

Padre nostro

Dirigi, ti preghiamo o Signore, le nostre le nostre azioni con la tua santa ispirazione e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra azione e intenzione possa sempre da te iniziare e attraverso di Te giungere a compimento. Per Cristo nostro Signore Amen.

**Accogliami, Signore, secondo la tua parola (bis)**

**Ed io lo so che tu o Signore**

**in ogni tempo sarai con me (bis)**

**Ti seguirò, Signore, secondo la tua Parola. ( bis )**

**Ed io lo so che tu o Signore**

**in ogni tempo sarai con me (bis)**

## «Guai a voi farisei ipocriti»

Una denuncia che tutti ci riguarda

Possono gli amici dello sposo digiunare? (Marco 2, 18-22)

Quando vedesti l'uomo, mio Signore  
vinto dal suo peccato  
vagare senza meta  
ancora più l'amasti  
e a lui venisti incontro. (2 v.)

Mentre la tua Parola, mio Signore  
come una luce amica  
guidava i nostri passi  
colmava i nostri cuori  
di fede e di speranza. (2 v.)

**PREGHIAMO - Signore Gesù, che volesti esser chiamato amico dei pubblicani e dei peccatori, per il mistero della tua morte e risurrezione libera tutti noi dai nostri peccati e donaci la tua pace; potremo in tal modo portare quei frutti di carità, di giustizia e di verità, che da noi attendi. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli**

### Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù stava a mensa in casa di Levi, molti pubblicani e peccatori si misero a mensa insieme con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi della setta dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Come mai egli mangia e beve in compagnia dei pubblicani e dei peccatori?». Avendo udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori». Parola del Signore

### Dal libro del profeta Geremia (15, 17-19)

Tu lo sai, Signore,  
ricordati di me e aiutami,  
vendicati per me dei miei persecutori.  
Nella tua clemenza non lasciarmi perire,  
sappi che io sopporto insulti per te.  
Quando le tue parole mi vennero incontro,  
le divorai con avidità;  
la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,  
perché io portavo il tuo nome,

Signore, Dio degli eserciti.  
Non mi sono seduto per divertirmi  
nelle brigate di buontemponi,  
ma spinto dalla tua mano sedevo solitario,  
poiché mi avevi riempito di sdegno. Parola di Dio

**R Beato l'uomo che retto procede e non entra a consiglio con gli empi  
e non va per le vie dei peccatori, nel convegno dei tristi non siede.**

Nella legge del Signore ha riposto la sua gioia,  
se l'è scritta sulle porte e la medita di giorno e di notte. *R*

E sarà come l'albero che è piantato sulle rive del fiume  
che dà frutto alla sua stagione, nè una foglia a terra cade. *R*

**Dal vangelo secondo Matteo (11, 16-19)**

Ma a chi paragonerò io questa generazione? Essa è simile a quei fanciulli seduti sulle piazze che si rivolgono agli altri compagni e dicono: «Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto». E' venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e hanno detto: Ha un demonio. 19E' venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia dalle sue opere». Parola del Signore

**Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono ogni giorno**

Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,  
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani;  
perché ho custodito le vie del Signore,  
non ho abbandonato empivamente il mio Dio.

I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,  
non ho respinto da me la sua legge;  
ma integro sono stato con lui  
e mi sono guardato dalla colpa.

Il Signore mi rende secondo la mia giustizia,  
secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

Con l'uomo buono tu sei buono

con l'uomo integro tu sei integro,  
con l'uomo puro tu sei puro,  
con il perverso tu sei astuto.

Perché tu salvi il popolo degli umili,  
ma abbassi gli occhi dei superbi.

Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;  
il mio Dio rischiara le mie tenebre.

Con te mi lancerò contro le schiere,  
con il mio Dio scavalcherò le mura.

La via di Dio è diritta,  
la parola del Signore è provata al fuoco;  
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore?

O chi è rupe, se non il nostro Dio?

Il Dio che mi ha cinto di vigore  
e ha reso integro il mio cammino;  
mi ha dato agilità come di cerve,  
sulle alture mi ha fatto stare saldo;

ha addestrato le mie mani alla battaglia,  
le mie braccia a tender l'arco di bronzo.

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza,  
la tua destra mi ha sostenuto,  
la tua bontà mi ha fatto crescere.

Hai spianato la via ai miei passi,  
i miei piedi non hanno vacillato.

Gloria

**Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono ogni giorno**

**Dal vangelo secondo Marco (2, 18-22)**

Ora i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno. Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito

vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi». Parola del Signore